



PROVINCIA DI MANTOVA

*Area 3 Pianificazione Territoriale e della navigazione – Edilizia - Ambiente
Servizio: Servizi e opere del sistema portuale Mantovano - navigazione*

AFFIDAMENTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA RETROPORTUALE DI TRASPORTO INTERMODALE FERRO/GOMMA (DPRP) PARTE A (AREA DI SERVIZIO FERROVIARIO) E PARTE B (PIATTAFORMA OLMOLUNGO) NELL'AMBITO DEL BANDO UE CEF: "MANTUA EAST LOMBARDY INLAND PORT DEVELOPMENT: CROSS CORRIDORS LINK", NUMERO D'AZIONE 2020-IT-TM-0046-S.

CUP: G64E21004590009 CUI: S80001070202202200005

CAPITOLATO SPECIALE

Mantova, marzo 2024

Il responsabile del progetto
arch. Gabriele Negrini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

SOMMARIO

SOMMARIO.....	1
ABBREVIAZIONI	2
PREMESSE	2
ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO	2
Modalità di svolgimento dell'incarico	6
Regole e norme tecniche da rispettare.....	6
<i>Norme in materia di contratti pubblici</i>	7
<i>Normativa urbanistica e ulteriore normativa Comunale e portuale</i>	7
Normativa strutturale.....	7
<i>Normativa beni culturali/ambientali</i>	7
<i>Normativa risparmio energetico</i>	7
<i>Normativa impianto idrico antincendio</i>	8
<i>Normativa impianti condotte gas</i>	8
ART. 2 - PROGETTAZIONE DEI LAVORI	8
Progetto di Fattibilità Tecnico ed economica	
ART. 3 - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA.....	9
Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	9
ART. 4 - PRESTAZIONI ACCESSORIE	9
ART. 5 - DOCUMENTAZIONE TECNICA	10
ART. 6 - PROPRIETÀ DEI PROGETTI E DEI PIANI.....	10
ART. 7 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO.....	11
ART. 8 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO	11
ART. 9 – RISERVATEZZA.....	11
ART. 10 - TUTELA ED ASSISTENZA DIPENDENTI E COLLABORATORI.....	12
ART. 11 – DICHIARAZIONI	12
ART. 12 – INCOMPATIBILITA'.....	12
ART. 13 - ESCLUSIONE DI ALTRI INCARICHI	12
ART. 14 – TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	12
ART. 15 – PROROGHE	13
ART. 16 – COMPENSO DEL SERVIZIO.....	13
ART. 17 – PAGAMENTI.....	13
ART. 18 – REVISIONE PREZZI.....	14
ART. 19 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	15
ART. 20 – PENALI	15
ART. 21 – RISOLUZIONE.....	16
ART. 22 – RECESSO	17
ART. 23 – GARANZIE.....	17
ART. 24 - STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI CONTRATTUALI	18
ART. 25 - CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO	19
ART. 26 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI.....	19
ART. 27 - SUBAPPALTO.....	19
ART. 28 – PATTO D'INTEGRITA' DOVERI COMPORTAMENTALI.....	19
ART. 29 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	19
ART. 30 - FORO COMPETENTE.....	20
APPENDICE 1 - CALCOLO DEL CORRISPETTIVO.....	21
APPENDICE 2 – COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO.....	22

ABBREVIAZIONI

- D. Lgs 36/2023: Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e s.m.i;
- R.U.P.: Responsabile unico del progetto di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
- D.Lgs 81/2008: Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, “*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”, e s.m.i;
- L. 49/2023: Legge 21 aprile 2023, n. 46 “*Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*”;
- D.M. 17.01.2018: Decreto del Ministero delle Infrastrutture 17 gennaio 2018, “*Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni*”;
- P.F.T.E.: Progetto di fattibilità tecnico-economica di cui all'art. 41, comma 6 e all'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023

PREMESSE

- l'area denominata Valdaro – Olmo Lungo è una porzione di un più vasto polo produttivo-terziario-commerciale localizzato tra i Comuni di Mantova e San Giorgio e posto tra il casello autostradale di Mantova Nord, il Porto di Mantova Valdaro e il relativo raccordo ferroviario per il trasporto merci. L'area sovracomunale occupa una superficie complessiva di circa 280 Ha ed è interessata principalmente da tre Piani Attuativi: PA-PIP Valdaro in comune di Mantova (prima approvazione nel 1997), PA-PIP Valdaro in comune di San Giorgio (prima approvazione nel 2004) e PA Olmolungo (prima approvazione nel 1999); tali piani sono in uno stato di parziale attuazione, con infrastrutture non completate e necessità di varianti urbanistiche per rispondere alle mutate esigenze del territorio;
- con Decreto n. 2486 del 22/2/2002 Regione Lombardia ha formulato il giudizio di compatibilità ambientale per il progetto complessivo relativo a “Sviluppo di zona industriale con una superficie interessata pari a circa 280 Ha” Comuni di Mantova e San Giorgio di Mantova. In tale VIA è stato valutato l'insediamento di attività produttive e logistiche e il sistema di infrastrutture per la mobilità costituito da assi viari e da una piattaforma di scambio ferro -gomma;
- con successivo Decreto n. 8056 21/07/2008 Regione Lombardia ha formulato il giudizio di compatibilità ambientale per il progetto relativo a “*Modifica del progetto di sviluppo di aree industriali nei Comuni di Mantova e San Giorgio di Mantova di cui al decreto V.I.A. n 2486 del 20/02/2002, Verifica ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006*”;
- il Decreto di esclusione dalla VIA approvato con Atto Dirigenziale provinciale n° PD 1297 del 16/10/2017 relativo al Progetto “Piattaforma logistica e centro di magazzinaggio per il Gruppo alimentare Rossetto”, tenendo in conto la criticità relativa agli effetti dell'inquinamento da traffico sulla salute della popolazione, evidenziata in corso d'istruttoria;

RILEVATO CHE:

- l'area a destinazione produttiva denominata “Valdaro – Olmo Lungo” situata nel territorio dei Comuni di Mantova e San Giorgio, oggetto di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza regionale, dalla data di rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale da parte di Regione Lombardia nel 2002 ha visto l'insediarsi di numerose attività del comparto “logistica” e produttive;
- gli strumenti di governo del territorio degli Enti firmatari esplicitano fra i propri obiettivi la necessità di garantire l'equilibrio fra insediamenti produttivi e qualità ambientale e di potenziare il nodo intermodale di Valdaro in collegamento con il Porto di Mantova Valdaro e in particolare:
- il PTCP individua a cavallo fra i comuni di Mantova e San Giorgio un polo produttivo di rilevanza provinciale per il quale dettaglia indirizzi di sostenibilità ambientale e infrastrutturale nonché di potenziamento dell'intermodalità, dato che l'area è servita dal casello autostradale, dal Porto di Mantova Valdaro e dal raccordo ferroviario merci, pertanto indica il Centro Intermodale di Valdaro tra quei nodi di interscambio merci di valenza sovralocale riconoscendo “l'interesse e l'impegno della Provincia a valorizzarli ed a svilupparli”;
- i documenti di programmazione del Comune di Mantova individuano l'obiettivo operativo “Valdaro nuovo polo di sviluppo produttivo per la Grande Mantova” e il PGT di Mantova assume la previgente pianificazione attuativa del PA 5.1 Comparto di Valdaro, e assoggetta a nuova pianificazione il PA 13 Olmolungo ivi prevedendo una piattaforma logistica intermodale a potenziamento del sistema esistente;

- il PGT di San Giorgio assume la previgente pianificazione attuativa del PIP di Valdarò;

DATO ATTO CHE:

- è stata completata, da parte della Provincia di Mantova, l'infrastruttura stradale denominata "Bretella di collegamento tra il casello autostradale di Mantova Nord e la zona produttiva di Valdarò - 2° stralcio: lavori di completamento dell'asta principale col sovrappasso ferroviario", di connessione tra la rotonda del casello MN Nord della autostrada A22 del Brennero e la SP 30;
- è obiettivo prioritario della Provincia di Mantova e dei comuni di Mantova e San Giorgio Bigarello il progetto di piattaforma intermodale pubblica o di interesse pubblico in linea con il Piano Regionale dei Trasporti e con gli obiettivi di PTCP e PGT di potenziamento del nodo intermodale in località Valdarò;
- risultano in fase di completamento/realizzazione/programmazione altre previsioni infrastrutturali, pianificate dagli Enti competenti quali Provincia e Comuni, che avranno un impatto significativo sull'assetto definitivo del comparto in esame in termini di servizi offerti e di mobilità, e più precisamente:
 - Porto di Mantova Valdarò (P.A. terzo lotto, nuovo binario terzo lotto e sviluppo di una connessione diretta con l'autostrada A22);
 - altre opere di viabilità sovracomunale quali: rotonde sulla ex SS482 in località Formigosa e in uscita dal P.A. Olmo Lungo, raccordo della viabilità interna ai piani attuativi Valdarò e Olmo Lungo con la nuova rotonda provinciale sulla SP30;

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito del procedimento di redazione del Piano urbano della mobilità sostenibile del Comune di Mantova è stata modellizzata (nelle ore di punta del mattino) la rete stradale esistente e i relativi flussi di traffico e sono stati simulati gli scenari conseguenti alla realizzazione di nuove infrastrutture. Tali analisi hanno verificato che la realizzazione della bretella di collegamento tra il casello autostradale di Mantova Nord e la zona produttiva di Valdarò, unitamente alle viabilità di interesse sovralocale interne al piano attuativo Olmo Lungo, comporterà uno spostamento di flussi viabilistici dalla strada SP 28 con alleggerimento della pressione sul ricettore sensibile costituito dalla frazione di Mottella di San Giorgio, pur in permanenza del nodo di potenziale conflitto della rotonda all'uscita dell'autostrada A22;
- la raccordabilità su ferro dell'ambito produttivo in connessione al Porto di Mantova Valdarò costituisce un elemento di grande interesse per offrire opportunità di sviluppo industriale e logistico all'intero territorio e per garantire una maggiore sostenibilità ambientale nella movimentazione delle merci;
- il PTCP vigente e l'allegato Masterplan per la rigenerazione territoriale del polo produttivo Mantova est e SIN Laghi di Mantova, confermano gli obiettivi citati;
- al fine di perseguire gli obiettivi trasversali, sopra citati, Provincia di Mantova, comune di Mantova e comune di San Giorgio Bigarello, hanno approvato un protocollo d'intesa per lo sviluppo dell'area sovracomunale "Valdarò e Olmo Lungo" e delle relative infrastrutture, giusta deliberazione del Consiglio Provinciale n.41 del 31/07/2018 e successivo atto di indirizzo di cui al DP 76 del 16/06/2022;
- la Provincia di Mantova con Decreto Presidenziale n.193 del 16/12/2021 ha provveduto alla approvazione, in linea tecnica, del progetto di realizzazione piattaforma ferro/gomma retroporto di Valdarò, successivamente aggiornato con DE n. 11 del 25/01/2024.

FINANZIAMENTO DELL'OPERA

Nell'ambito del programma CEF - Connecting Europe Facilities, settore Trasporti, la Commissione Europea ha pubblicato un bando del valore totale di 200 milioni di euro. Il bando co-finanzia progetti che rispondono all'obiettivo di "*ridurre i colli di bottiglia, migliorare l'interoperabilità ferroviaria, costruire collegamenti mancanti e in particolare, migliorare connessioni transfrontaliere*".

L'obiettivo generale del bando è di cofinanziare le attività di progettazione in avvicendamento con le procedure approvative ed autorizzative delle infrastrutture pianificate della rete TEN-T "core network".

Con Decreto Presidenziale n. 11 del 9/2/2021 la Provincia di Mantova ha aderito al bando e approvato la candidatura del progetto: "Mantua East Lombardy Inland Port Development: Cross Corridors Link".

In data 21/03/2021 (protocollo UE di accettazione n° 2020-IT-TM-0046-S) è stata presentata la domanda di candidatura a finanziamento del progetto in epigrafe sulla piattaforma TENtec.

In data 15 luglio 2021, sul sito dell'agenzia UE CINEA, è stato pubblicato l'elenco delle proposte ammesse a

finanziamento.

Con Decreto presidenziale n° 115 del 30/09/2021 la Provincia di Mantova ha preso atto dell'erogazione del contributo finanziario europeo relativo al progetto denominato "Mantua East Lombardy Inland Port Development: Cross Corridors Link", TEN Tec proposal number (29578451) Action n° 2020-IT-TM-0046-S e si è impegnata a realizzare le attività previste nel progetto con co-finanziamento della quota pari a euro 509.000,00, come previsto dal bando.

Con i fondi reperiti/stanziati per la progettazione, sopra citati, si necessita pertanto di procedere con la redazione del progetto di cui trattasi il cui costo stimato di quadro economico ammonta ad € 17.826.109,20 di cui € 11.500.000,00 per lavori al lordo degli oneri della sicurezza; detti lavori determinano un corrispondente compenso stimato in € 204.807,69 Con detta progettazione la Provincia di Mantova Intende candidare l'esecuzione delle opere nell'ambito DEL TERZO BANDO CEF TRANSPORT - PROGRAMMAZIONE 2021-2027 PUBBLICATO IL 26/09/2023 DALL'AGENZIA ESECUTIVA DELLA COMMISSIONE EUROPEA CINEA

Con il presente appalto si intende pertanto affidare il servizio di progettazione di fattibilità tecnico/economica (PFTE) afferente i "lavori di realizzazione della piattaforma retroportuale di trasporto intermodale ferro/gomma (DPRP) parte A (area di servizio ferroviario) e parte B (piattaforma Olmolungo)".

Con la partecipazione alla procedura di affidamento del servizio di cui al presente Capitolato, il concorrente accetta senza riserva alcuna e relativamente a qualsiasi aspetto, di sviluppare e realizzare le attività tecniche richieste dichiarandone la completezza di tutti i contenuti e degli elaborati. Qualunque implementazione degli stessi elaborati è compresa nelle attività oggetto della presente procedura e non dà in alcun modo luogo a compensazioni economiche ulteriori.

Il servizio di cui al presente Capitolato deve sottostare alle condizioni previste dai provvedimenti di finanziamento, prime fra tutte quelle relative agli step per il completamento delle fasi realizzative del progetto di seguito indicate.

Il mancato rispetto di tali condizioni comporta la perdita dei finanziamenti relativi, con grave danno per la Provincia di Mantova.

L'amministrazione Provinciale si riserva in qualunque momento di sospendere la procedura di cui al presente capitolato senza che i partecipanti abbiano nulla a pretendere a carattere risarcitorio nei confronti della amministrazione medesima o di suoi funzionari.

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

- 1) L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza piena delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente Capitolato.
- 2) La progettazione comprende la Piattaforma di retroporto denominata "Olmolungo" sviluppata in due aree:
 - o Parte A: un'area di servizi ferroviari di 50.000 mq. comprendente due binari operativi ferroviari (lunghezza 650 m);
 - o Parte B: un'area di trasbordo di 70.000 mq per merci con i relativi sottosistemi (illuminazione, smaltimento acque, recinzioni e cancelli con binari della lunghezza di m. 800,00 compreso le infrastrutture di accesso, viabilità interna e spostamento di sottoservizi);

La progettazione comprende altresì l'esecuzione di tutti i sondaggi, delle indagini e delle analisi geognostiche a supporto della progettazione.

Le fasi d'intervento dovranno essere dunque definite nel progetto tramite confronto con la Provincia committente delle opere, secondo le modalità di cui al presente capitolato.

- 3) L'oggetto dell'incarico è pertanto definito come segue: redazione di progetto di fattibilità tecnico economica a norma dell'art.41 comma 6 del D.Lgs 36/2023 e dell'allegato I.7 del medesimo D.Lgs 36/2023, come di seguito meglio dettagliato. L'operatore incaricato, sulla scorta dello studio di fattibilità approvato dalla Provincia di Mantova con DE n. 11 del 25/01/2024 per la piattaforma ferro / gomma retroporto di Valdaro, (redatto con le modalità di cui al D.Lgs 50/2016 e smi), dovrà provvedere alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economico redatto a norma del vigente D.Lgs 36/2023.

- 4) In linea esemplificativa e non esaustiva il progetto dovrà essere sviluppato secondo le indicazioni del RUP e ricomprendere la seguente documentazione minima prescritta, in relazione all'entità dell'intervento, dagli artt. da 6 a 21 dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023. In particolare:
- relazione generale;
 - relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici (paesaggio, prevenzione incendi, etc...);
 - relazione geologica, geotecnica e sismica;
 - relazione di invarianza idraulica;
 - elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
 - computo estimativo, con individuazione delle categorie e classifiche, nonché delle lavorazioni omogenee da porre a base della futura gara di appalto integrato;
 - quadro economico di progetto;
 - cronoprogramma
 - Relazione paesaggistica
 - Piano Economico e finanziario di massima

Secondo quanto dettagliato nei paragrafi che seguono, i servizi richiesti riguardano l'elaborazione completa di un progetto di fattibilità tecnico-economica da porre a base di un appalto integrato di progettazione e di esecuzione dell'intervento. Il progetto dovrà ricomprendere tutti gli elementi utili al rilascio di pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti, nonché tutto quanto necessario per rendere il progetto validabile, approvabile, appaltabile e collaudabile, comprese tutte le attività finali legate alla messa in esercizio delle infrastrutture coinvolte nei lavori al termine dell'esecuzione delle opere in progetto.

Pertanto il PFTE oggetto del presente affidamento dovrà essere sviluppato con un livello di approfondimento tale da individuare prestazionalmente le caratteristiche principali, anche geometriche, formali, tecnico-costruttive e materiche dell'intervento e dovrà contenere i seguenti ulteriori elaborati di cui all'art.21 dell'allegato I.7 al D.Lgs 36/2023:

- piano di sicurezza e di coordinamento;
 - piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - schema di contratto;
 - Capitolato speciale d'Appalto e capitolato informativo BIM completi di tutti gli elementi necessari per la definizione dei requisiti da porre a base del futuro affidamento di appalto integrato;
 - Piano particellare di esproprio, completo delle proposte di indennizzo;
- 5) In relazione alle dinamiche di sviluppo del Piano Attuativo ed all'esito delle candidature a finanziamento delle opere, il RUP potrà richiedere, senza ulteriori oneri, una suddivisione di alcuni elaborati del progetto, quali computo metrico estimativo e quadro economico - per parti di aree (ovvero parte A e parte B a sua volta suddivisibile in due stralci progettuali – B1 e B2).
- 6) Il progetto PFTE dovrà essere redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi CAM di cui al DM 23/06/2022, n. 256 recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi" e al Decreto Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare 27 settembre 2017 recante "Criteri ambientali minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per l'illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per l'illuminazione pubblica".

In particolare sarà prestata attenzione:

- a) alla compatibilità ecologica della proposta progettuale, privilegiando l'utilizzo di tecniche e materiali, elementi e componenti a basso impatto ambientale;
- d) all'utile reimpiego dei materiali di scavo (nella qualità di sottoprodotti e/o per interventi di ingegneria naturalistica), minimizzando i conferimenti a discarica;
- e) alla valutazione dei costi complessivi del ciclo di vita, inclusivi di quelli di "fine vita";

- f) alla ispezionabilità e manutenibilità dell'opera, anche avvalendosi dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice;
- g) all'adozione dei migliori indirizzi per i processi e le modalità di trasporto e stoccaggio delle merci;
- 7) Altresì nella formulazione del progetto il professionista dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti, prioritari e strategici per l'amministrazione Provinciale:
- spostamento di linee gas/oleodotti in pressione e spostamento linee elettriche;
 - sviluppo del sistema degli accessi e attraversamenti da concertarsi con i servizi preposti dell'ente Provinciale in accordo con il RUP;
- 8) l'operatore economico dovrà fornire tutta la documentazione necessaria debitamente sottoscritta digitalmente, in numero n.2 copie cartacee, oltre che su supporto informatico. L'operatore dovrà inoltre fornire i file di progetto in formato editabile (es: doc, dwg, excell, shp file, etc...)
- 9) Le attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dovranno essere espletate secondo le prescrizioni indicate dal D.Lgs. n. 81/2008 da soggetti in possesso di idonea qualifica.
- 10) Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il Progettista dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro.
- 11) In fase di assegnazione dell'incarico dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere la funzione di coordinamento ed interfaccia con la Stazione Appaltante e dovrà partecipare alle riunioni che si terranno, in linea di massima ogni 15 giorni, presso gli uffici della Provincia di Mantova - via Principe Amedeo 32, Mantova, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso le aree e gli immobili di cui alla presente procedura di gara, e con gli enti interessati per l'illustrazione del progetto ed il recepimento dei relativi pareri etc..
- 12) La Provincia di Mantova potrà avvalersi di una struttura in grado di fornire il supporto tecnico e organizzativo necessario per la verifica e la validazione del progetto.
- 13) L'operatore economico dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto del presente capitolato.
- 14) Costituiscono obbligazioni contrattuali inderogabili le modalità esecutive del servizio e ogni altra condizione prevista nell'offerta tecnica dell'affidatario, con riferimento ai servizi oggetto del presente Capitolato.

Modalità di svolgimento dell'incarico

- 1) La Stazione Appaltante fornirà all'aggiudicatario dell'appalto le planimetrie delle aree di cui è in possesso in formato elettronico (dwg). E' onere del progettista la verifica del materiale fornito oltre la redazione, a proprio carico, di tutti gli elaborati mancanti.
- 2) La Stazione Appaltante si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile all'espletamento del servizio. Qualora non potesse fornire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione verranno eseguite dall'operatore senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.
- 3) L'opera oggetto del presente affidamento è soggetta a procedura di verifica di VIA / VIA, per la quale l'amministrazione provinciale ha affidato incarico a studio professionale qualificato in materia. L'operatore economico affidatario del presente servizio, pertanto, dovrà interfacciarsi con l'amministrazione provinciale e le figure tecniche / professionisti esterne incaricate dalla medesima amministrazione, al fine di coordinare sinergicamente tutti gli aspetti progettuali, ponendo particolare attenzione alla sostenibilità ambientale del progetto ed agli impatti da esso generati.
- 4) In relazione alle dinamiche di sviluppo del Piano Attuativo ed all'esito delle candidature a finanziamento delle opere, il RUP potrà richiedere, senza ulteriori oneri, una suddivisione di alcuni elaborati del progetto, quali computo metrico estimativo e quadro economico - per parti di aree (ovvero parte A e parte B a sua volta suddivisibile in due stralci progettuali – B1 e B2).

Regole e norme tecniche da rispettare

- 1) Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nella medesima regolamentate.

- 2) Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti locali e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.
- 3) Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, per acquisire tutti i nulla-osta, autorizzazioni ed assensi necessari, per la successiva realizzazione del progetto.
- 4) Sarà cura ed onere dell'operatore incaricato individuare tutti gli Enti preposti all'approvazione della fase progettuale oggetto dell'incarico nel il rispetto della legislazione nazionale, regionale, provinciale e locale.
- 5) La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata ai progettisti, si riportano di seguito una serie di norme a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo.

Norme in materia di contratti pubblici

La progettazione dovrà essere svolta in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e relativi allegati-

Normativa urbanistica e ulteriore normativa Comunale e portuale

- D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12 "Legge per il governo del territorio"
- Regolamento Regionale 23 novembre 2017 , n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)"
- Piano Governo del Territorio del Comune di Mantova e successive varianti e strumenti attuativi;
- Leggi Regionali;
- Regolamento Edilizio
- Masterplan del Sistema Idroviario del Nord Italia;
- Piano della Mobilità della Regione Lombardia;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Mantova in adeguamento al Piano Territoriale Regionale (PTR) integrato ai sensi della L.R. 31/2014
- Piano Regolatore Portuale (PRP) adottato con Delibera di Giunta Provinciale del 30/09/2014, n. 48 - che specifica le aree di sviluppo del Porto e le loro principali funzioni - e menzionate nel Progetto Globale del Porto.
- MASTERPLAN per la programmazione e rigenerazione territoriale del polo produttivo di livello provinciale di Mantova est e del Sito Inquinato di interesse Nazionale - Laghi di Mantova e Polo Chimico.
- DICC di RFI (disposizioni, istruzioni e clausole contrattuali per la costruzione e l'esercizio di raccordi con stabilimenti commerciali industriali ed assimilati (DICC)

Normativa strutturale

Gli interventi dovranno essere progettati in conformità alle disposizioni contenute nelle:

- Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018 e relativa circolare di istruzioni applicative.
- Legge Regionale Lombardia 33/2015, "Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche".

Normativa beni culturali/ambientali

- D.Lgs. 42/2004. Si rileva che le aree di intervento sono prossime ad un immobile soggetto a tutela diretta e sono altresì prossime ad aree soggette a vincolo paesaggistico e d'interesse archeologico, come visibile dalla carta dei vincoli del PGT comunale. Pertanto il progetto dovrà sviluppare tutti gli aspetti utili alla eventuale acquisizione delle autorizzazioni della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona Lodi e Mantova.
- D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale":

Normativa risparmio energetico

Gli interventi dovranno essere progettati, per quanto di competenza, in conformità alle disposizioni contenute in:

- Decreto Legislativo 10 giugno 2020, n. 48 (testo in calce) recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/844 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza

- energetica";
- DM 26/06/2015 – Linee guida APE e Requisiti minimi, applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici;
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74, recante regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari;
- D.L. 4 giugno 2013, n. 63, recante disposizioni per il recepimento della Direttiva 2010/31 sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea;
- DM 26/06/2009 Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici;
- D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della Direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- Legge 10/91 Norme in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia - Prima legge italiana che si occupa di risparmio energetico e tenta di razionalizzare il problema dei consumi e delle fonti rinnovabili di energia.

Normativa impianto idrico antincendio

- Normativa in materia di prevenzione incendi
- UNI EN 671-1: Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni - Parte 1: Naspi antincendio con tubazioni semirigide.
- UNI EN 671-3: Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni - Parte 3: Manutenzione dei naspi antincendio con tubazioni semirigide e idranti a muro con tubazioni flessibili.
- UNI EN 694: Tubazioni antincendio - Tubazioni semirigide per sistemi fissi.
- UNI EN 10224: Tubi e raccordi di acciaio non legato per il convogliamento di acqua e di altri liquidi acquosi
- Norma UNI 9795: "Sistemi fissi automatici di rivelazione, di segnalazione manuale e di allarme incendio";
- Condizioni tecniche di fornitura.
 - o UNI EN 10255: Tubi di acciaio non legato adatti alla saldatura e alla filettatura - Condizioni tecniche di fornitura.
 - o UNI 10779: Impianti di estinzione incendi – Reti di idranti – Progettazione, installazione ed esercizio
 - o UNI 11149: Posa in opera e collaudo di sistemi di tubazioni di polietilene per il trasporto di liquidi in pressione UNI 11443: sistemi fissi antincendio - Sistemi di tubazioni – Valvole di intercettazione antincendio.
 - o UNI EN 12201: Sistemi di tubazioni di materia plastica per la distribuzione dell'acqua, e per scarico e fognature in pressione - Polietilene (PE).

Normativa impianti pubblica illuminazione

Il progettista dovrà attenersi alle normative vigenti in materia di illuminazione pubblica, risparmio energetico e riduzione dell'inquinamento luminoso, in via semplificativa e non esaustiva:

Legge 1/03/1968, n.186 Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici"

D.M. 22/01/2008, n.37/08 Norme per la sicurezza degli impianti e relative DGR

Legge Regionale 5 ottobre 2015, n. 31 "Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso".

Normative CEI ed UNI di riferimento

CEI 34-21 Apparecchi di illuminazione

CEI 34-22 Apparecchi di illuminazione di emergenza

CEI 34-23 Apparecchi di illuminazione fissi per uso generale

CEI 64-100 Guida per la predisposizione delle infrastrutture per gli impianti elettrici, elettronici e per le comunicazioni

CEI 64-12 Guida per l'esecuzione dell'impianto di terra negli edifici per uso residenziale e terziario

UNI EN 12464-2 Luce e illuminazione – Illuminazione dei posti di lavoro – esterno

UNI EN 13201 (int. serie) Illuminazione stradale

UNI EN 40 (int. serie) Pali per illuminazione pubblica

UNI 11248 Illuminazione stradale – Selezione delle categorie illuminotecniche

UNI EN 1838 Applicazione dell'illuminotecnica - Illuminazione di emergenza

UNI 9795 Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme

d'incendio - Progettazione, installazione ed esercizio

L'impianto elettrico in oggetto deve inoltre attenersi alle prescrizioni ed alle raccomandazioni di:

- Ente distributore dell'energia elettrica
- Ente distributore della rete telefonica
- Unità operativa dell'Azienda Sanitaria Locale
- Soprintendenza per la tutela dei beni architettonici
- Parco del Mincio
- CONI
- Gestore Servizi Energetici
- Comando locale dei Vigili del Fuoco
- Criteri Ambientali Minimi (CAM)
- Codice della strada
- Legislazione in materia di privacy

L'osservanza di tutte queste norme si intende estesa a tutte le emanazioni fino al termine dell'esecuzione dei lavori.

Durante la realizzazione degli impianti elettrici saranno osservate le disposizioni della norma C.E.I. 64-8 Sezione 704 e guida C.E.I. 64-17.

Le disposizioni normative e legislative di cui sopra si intendono comprensive delle eventuali integrazioni e/o modifiche.

Normativa impianti condotte gas

Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica, Testo coordinato del DM 16 aprile 2008

Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8. del

DM 17 aprile 2008. Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8. e del DM 04 aprile 2014 Norme tecniche per gli attraversamenti e per i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto.

ART. 2 - PROGETTAZIONE DEI LAVORI

- 1) Il progetto dovrà essere redatto con le modalità e la documentazione previste dall'art. 41 del D. Lgs. 36/2023 e del sopra citato allegato I.7 al D.Lgs 36/2023 nonché sulla base della documentazione tecnica di cui al successivo articolo "Documentazione tecnica".
- 2) La progettazione sarà articolata in fasi, come disciplinate dal presente capitolato, al fine di consentire l'attività di coordinamento/riunioni con le diverse professionalità (interne ed esterne alla amministrazione provinciale) coinvolte nello sviluppo del progetto (professionisti incaricati per la procedura di verifica di VIA / VIA, archeologo, etc...), che il RUP potrà convocare a suo insindacabile giudizio.
- 3) Si precisa inoltre che:
 - a) le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alle disposizioni di cui al punto precedente, anche alle specifiche normative tecniche, edilizie, paesaggistiche ed ambientali di settore;
 - b) l'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Progetto in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali modifiche;
 - c) In relazione alle dinamiche di sviluppo del Piano Attuativo ed all'esito delle candidature a finanziamento delle opere, il RUP potrà richiedere, senza ulteriori oneri, una suddivisione di alcuni elaborati del progetto, quali computo metrico estimativo e quadro economico - per parti di aree (ovvero parte A e parte B a sua volta suddivisibile in due stralci progettuali – B1 e B2);
 - d) la progettazione sarà sottoposta a verifica ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 e dell'allegato I.7 al D.Lgs 36/2023;
 - e) la progettazione sarà sottoposta a validazione ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 e

dell'allegato I.7 al D.Lgs 36/2023, dovendo il progetto essere posto a base della futura gara di appalto integrato;

Il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica previsto dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire nel rispetto delle indicazioni dello studio di fattibilità approvato dalla Amministrazione Provinciale e fornite dal RUP; evidenzia le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia, nonché le specifiche funzionali ed i limiti di spesa delle opere da realizzare. Il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica stabilisce i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati del successivo livello di progettazione, in funzione delle dimensioni economiche e della tipologia e categoria dell'intervento.

ART. 3 - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA

- 1) Il servizio oggetto del presente affidamento comprende le prestazioni relative al Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione (D.lgs. 81/2008 Tit. IV).

ART. 4 - PRESTAZIONI ACCESSORIE

- 1) E' onere del progettista il reperimento di tutti i dati necessari per la completa e corretta progettazione dell'intervento in oggetto, e rimangono pertanto compresi nel servizio affidato gli oneri per ogni verifica o indagine che il concorrente riterrà di effettuare a tale scopo nell'ambito dell'area oggetto di intervento.
- 2) In fase di progettazione l'Affidatario si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite, inoltre lo stesso si impegna ad interfacciarsi con gli Organi Locali deputati all'approvazione del progetto per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione, nonché a produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni. Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, il progettista dovrà tenere conto in sede di offerta essendo tutte previste nel presente affidamento.
- 3) Si evidenzia infatti che l'importo complessivo posto a base di gara, comprende tutte le attività accessorie necessarie all'approvazione del progetto, comprendendo a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti prestazioni:
 - a) tutte le attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi metrici, verifiche dello stato di fatto dell'area oggetto d'intervento e della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi, l'eventuale presenza di linee tecniche interrate, sottoservizi e condotte in pressione, oleodotti. etc;
 - b) la redazione di tutte le relazioni necessarie per l'esecuzione dei progetti, in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali ed alla tipologia di intervento, eventualmente anche con il supporto di figure professionali specifiche;
 - c) la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, i pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali, regionali e locali vigenti;
 - d) la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione;
 - e) predisposizione dei documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti;
 - f) rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.
- 4) In relazione alle dinamiche di sviluppo del Piano Attuativo ed all'esito delle candidature a finanziamento delle opere, il RUP potrà richiedere, senza ulteriori oneri, una suddivisione di alcuni elaborati del progetto, quali computo metrico estimativo e quadro economico - per parti di aree (ovvero parte A e parte B a sua volta suddivisibile in due stralci progettuali - B1 e B2).
- 5) L'amministrazione provinciale procederà alla indizione di conferenza dei servizi finalizzata all'esame del progetto oggetto del presente affidamento.
- 6) Il PFTE sarà sottoposto a verifica e validazione ai sensi dell'art.42 del D.Lgs 36/2023 e dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023;
- 7) Si precisa che non sono considerate varianti al progetto tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e le variazioni richieste in itinere dalla committenza sugli elaborati e le proposte progettuali in genere.

Pertanto, nulla sarà dovuto all'operatore per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con l'approvazione del progetto. Sarà pertanto onere dell'operatore introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che scaturiscano dagli esiti della eventuale conferenza dei servizi e/o interfaccia con gli enti preposti in materia ambientale e territorialmente competenti, nonché dalle attività di verifica prodromiche alla validazione del progetto, fino alla definitiva approvazione dello stesso, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi;

- 8) Qualora si rendesse necessario dare luogo ad una variante al progetto approvato in ragione di un'insufficiente o errata previsione del progetto medesimo, ovvero in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione, ovvero ancora per carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali, l'operatore risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante.
- 9) Sono altresì comprese nell'incarico:
 - a) tutte le attività di sostegno alla committenza per la rendicontazione del finanziamento Europeo del progetto secondo quanto previsto nei decreti di finanziamento, nelle linee guida ed in ogni atto di indirizzo relativo;
 - b) tutte le attività necessarie alla predisposizione dei documenti tecnici, amministrativi, contabili necessari alla candidatura e/o alla rendicontazione ad eventuali fonti di finanziamento supplementari ovvero per l'accesso e la rendicontazione a fonti di incentivazione cui l'amministrazione potrebbe candidare gli interventi previsti nel bando;
 - c) l'eventuale suddivisione in parti del progetto di cui al precedente punto 4;
- 10) Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati digitalmente da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente.
- 11) Tra le prestazioni comprese nel servizio di cui al presente capitolato sono comprese l'istruzione e la presentazione di ogni pratica tecnico-amministrativa presso gli Enti competenti necessaria per l'ottenimento di autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc, in qualunque forma e modalità da detti Enti prevista, compresa quella elettronica. Il tutto in accordo con il R.U.P. dell'opera.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE TECNICA

- 1) La Stazione Appaltante rende consultabile e disponibile all'incaricato la documentazione tecnica relativa a:

documenti programmatori afferenti le infrastrutture ferroviarie funzionali al porto di Mantova Valdaro;

 - Schemi e disegni DWG del raccordo ferroviario Frassine/Valdaro (porto);
 - Piano Regolatore Portuale adottato;
 - Rilievo DWG dell'area oggetto di progettazione;
 - relazione archeologica;
 - indagini belliche;
- 2) Sarà cura dell'Affidatario verificare la corrispondenza fra la documentazione messa a disposizione e lo stato dei luoghi e dei manufatti oggetto della realizzazione degli interventi da progettarsi.

ART. 6 - PROPRIETÀ DEI PROGETTI E DEI PIANI

- 1) Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti ed i piani resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente il quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

ART. 7 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

- 1) Valgono per l'operatore le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con il Committente e con i terzi.
- 2) L'operatore è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento degli obblighi e delle prestazioni previsti dal presente Capitolato Prestazionale e della perfetta esecuzione dei servizi affidati, restando inteso che le norme e prescrizioni contenute nel Capitolato e nei documenti di gara sono da esso riconosciute idonee al perseguimento degli scopi della Committenza.
- 3) L'osservanza di tali norme e il recepimento delle indicazioni ricevute dal Committente in fase di

esecuzione del contratto non limitano la responsabilità dell'aggiudicatario e dei professionisti che eseguono il servizio.

- 4) L'operatore svolgerà il servizio affidato nell'osservanza del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i., del D.Lgs. 81/2008 e di tutte le normative di settore, nonché delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Progetto.
- 5) Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di realizzazione di opere civili e pubbliche, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali oltre che della normativa (norme e regolamenti) del settore ferroviario emanata da RFI.
- 6) L'Affidatario è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica ai sensi del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come previsto dalla vigente normativa e come indicato nel presente Capitolato all'articolo "Garanzie".
- 7) L'operatore è responsabile di eventuali difformità rispetto alle prescrizioni vigenti, anche se non esplicitamente richiamate nel presente Capitolato e nei documenti di gara e contrattuali, nonché di ogni inesattezza, omissione od errore riscontrati nell'esecuzione del servizio o nella documentazione che l'aggiudicatario dovrà produrre in riferimento all'attività svolta.
- 8) L'operatore è obbligato a far presente all'Amministrazione committente evenienze o emergenze che si verificassero nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico.
- 9) Gli elaborati di cui al presente affidamento devono essere consegnati alla Stazione Appaltante secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal Responsabile Unico del Progetto e secondo quanto previsto nel precedente art.1 comma 9.
- 10) L'operatore si impegna a manlevare il Committente da ogni eventuale rivendicazione di terzi riguardo alla proprietà intellettuale di quanto elaborato, ai programmi utilizzati ed a quanto connesso all'attuazione del contratto.
- 11) Le prestazioni contenute nell'offerta tecnica presentata in sede di gara costituiscono inoltre specifiche obbligazioni contrattuali che vincolano l'operatore economico affidatario e che devono essere puntualmente adempiute senza ulteriori oneri per la Committenza.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

- 1) L'operatore è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato e suoi allegati, nonché delle disposizioni del Responsabile Unico del Progetto.
- 2) L'operatore dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.
- 3) L'operatore è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

ART. 9 – RISERVATEZZA

- 1) L'operatore dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi o impiegare altrimenti rispetto allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dal Committente o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico.
- 2) L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo articolo "Risoluzione".
- 3) In subordine la Provincia potrà disporre l'allontanamento e sostituzione del personale e/o consulenti responsabili della divulgazione di informazioni non autorizzate per iscritto dal RUP.
- 4) Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, L'operatore, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

ART. 10 - TUTELA ED ASSISTENZA DIPENDENTI E COLLABORATORI

- 1) L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore d'impiego.

ART. 11 – DICHIARAZIONI

- 1) Tutte le risorse umane e tecnologiche messe a disposizione per l'esecuzione del progetto devono essere indicate nella documentazione d'offerta secondo le modalità previste dal Disciplinare di gara.
- 2) Durante l'esecuzione dell'incarico l'operatore dovrà attenersi di quanto dichiarato.
- 3) La conformità dell'esecuzione all'impegno assunto in sede di offerta sarà accertata dal Responsabile Unico del Progetto.

ART. 12 – INCOMPATIBILITA'

- 1) L'operatore non dovrà trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e degli obblighi contrattuali. Di tale circostanza dovrà rendere apposita dichiarazione.

ART. 13 - ESCLUSIONE DI ALTRI INCARICHI

- 2) L'assegnazione dell'incarico di cui al Capitolato non conferisce titolo all'operatore per ulteriori fasi non espressamente previste nel presente Capitolato (es: progettazione esecutiva e DL).

ART. 14 – TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

- 1) I termini per l'esecuzione delle singole prestazioni di cui si compone il servizio decorrono dalla data del formale invito ad eseguire la prestazione da parte del RUP, calcolati in giorni solari naturali consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione affidante per casi di forza maggiore, e/o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge, etc...;
- 2) L'operatore non potrà ritardare, sospendere od interrompere unilateralmente l'esecuzione del servizio;
- 3) La Stazione Appaltante potrà consegnare anticipatamente il servizio rispetto alla data di sottoscrizione del contratto, per evitare il rischio di perdita dei finanziamenti;
- 4) I tempi per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economico dell'opera sono 75 giorni naturali consecutivi, comprensivi di eventuali indagini, prove, rilievi, sperimentazioni e degli elaborati necessari per la pubblicazione di una gara d'appalto integrato, così suddivisi:
 - 30 gg per la consegna della seguente documentazione minima indispensabile per l'interfaccia con i professionisti incaricati della VIA: relazione tecnica, relazione generale, relazioni specialistiche e elaborati grafici;
 - 45 gg (successivi ai 30 gg precedenti) per la consegna del PFTS completo.

Nei termini sopra indicati non saranno contabilizzati i giorni necessari per il recepimento delle osservazioni della Conferenza di servizi e/o per le attività di verifica/validazione del progetto.

La stazione appaltante mette a disposizione i documenti riportati all'articolo "Documentazione tecnica" di cui al precedente articolo 6. Qualora si rendesse necessario eseguire ulteriori indagini, rilievi, prove specialistiche, le stesse resteranno di esclusiva competenza ed onere dell'operatore che dovrà eseguirle all'interno dei tempi previsti per la redazione della progettazione.

L'operatore dovrà affiancare l'Amministrazione anche successivamente a tali date in caso di contenzioso con la Ditta aggiudicataria dell'appalto integrato (progettazione e lavori) o in caso di contestazione di danni all'opera per il periodo decennale previsto dal Codice Civile.

ART. 15 – PROROGHE

- 1) Il Responsabile del progetto potrà concedere proroghe ai termini di consegna degli elaborati soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputabili all'Aggiudicatario.
- 2) La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il verificarsi delle cause impeditive.
- 3) Nessuna proroga potrà essere concessa qualora ciò comporti direttamente o indirettamente il superamento dei termini tassativi previsti dai provvedimenti di concessione dei finanziamenti dell'opera.

ART. 16 – COMPENSO DEL SERVIZIO

- 1) Il progetto di fattibilità tecnico economica redatto dalla amministrazione provinciale e approvato dalla

medesima con Decreto Presidenziale n. 11 del 25/01/2024 ha determinato un importo lavori € 11.500.000,00.

- 2) Il corrispettivo per la prestazione di servizi in oggetto, calcolata con riferimento al D.M. 17 giugno 2016 come modificato dal D. Lgs. 36/2023, allegato I.13, è stato stimato in euro 204.807,69 come dettagliatamente determinato in "APPENDICE 1 – CALCOLO DEL CORRISPETTIVO".
- 3) Il corrispettivo sopra determinato è stato esposto a base dell'affidamento in conformità alla L.49/2023 e all'art.8 comma 2 del D.Lgs 36/2023, recante le disposizioni in materia di equo compenso e tenuto conto della Delibera ANAC n. 343 del 20/07/2023. Nel dettaglio l'importo è stato così calcolato:
 - euro 195.289,74 per prestazione del servizio di progettazione di fattibilità tecnico ed economica, importo fisso non soggetto a ribasso;
 - euro 9.517,95 (5.36%) per spese generali, soggetto a ribasso;
- 4) il compenso stimato è al netto di eventuali contributi integrativi (casse);
- 5) Il compenso non è imponibile ai fini IVA ai sensi dell'art.1 commi 992 della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e della successiva circolare esplicativa dell'Agenzia delle Entrate n. 41/E del 21/04/2008 dell'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto "Disciplina fiscale delle Autorità Portuali";
- 6) Sono considerati inclusi negli importi esposti anche gli oneri non specificatamente dettagliati nel presente Capitolato, ma comunque necessari per la buona e completa esecuzione dei servizi affidati, anche nel caso siano derivati da richieste del Committente per l'osservanza di norme di legge e di regolamenti, per l'accesso a finanziamenti, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.
- 7) I costi della sicurezza dei servizi oggetto del presente affidamento sono considerati pari a 0,00 (zero), poiché il servizio è di natura intellettuale e non vi sono rischi d'interferenze ai sensi del D.Lgs 81/2008.

ART. 17 – PAGAMENTI

- 1) L'importo contrattuale del servizio in oggetto sarà determinato in base all'importo delle prestazioni di progettazione del PFTE e delle spese generali al netto del ribasso offerto dall'operatore.
- 2) L'importo contrattuale si intende pertanto comprensivo delle spese generali (queste ultime al netto del ribasso d'asta), delle prestazioni speciali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato, compresa la progettazione e realizzazione di indagini sulla consistenza dei manufatti, dei materiali costruttivi, dei terreni, etc che si rendessero necessarie per l'elaborazione del progetto PFTE da porre a base di gara per l'appalto integrato;
- 3) Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel disciplinare di gara, nel presente capitolato e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario.
- 4) L'operatore non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dalla Stazione appaltante. Questa, in mancanza di tale preventivo benestare, non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.
- 5) Sono a carico dell'operatore le spese di bollo per la stipula del contratto e quelle dell'eventuale registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti.
- 6) Il pagamento all'Incaricato del corrispettivo in acconto e a titolo di saldo da parte del Committente per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva previdenziale o, se dovuto, del documento unico di regolarità contributiva.
- 7) Qualora dal DURC o altro documento di regolarità previdenziale risultino ritardi o irregolarità del Professionista o RTP aggiudicatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC o altro documento di regolarità previdenziale che attesti la regolarità contributiva dell'operatore, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'Incaricato in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'operatore non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.
- 8) Il corrispettivo relativo all'incarico ed alle attività relative connesse ed accessorie, con riferimento ai singoli step sarà corrisposto entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione di regolare fattura secondo le seguenti modalità:
 - 30% alla consegna degli elaborati indispensabili indicati dal RUP per l'interfaccia con i

professionisti incarica della VIA/ verifica di VIA, quali: relazione tecnica, relazione generale, relazioni specialistiche e elaborati grafici;

- 50% alla consegna del PFTE completo di tutti gli elaborati;
- 20% al completamento delle operazioni di verifica del progetto a norma dall'art.42 del D.Lgs 36/2023, con esito positivo;

E' facoltà dell'affidatario richiedere l'anticipazione sul valore del contratto nella misura massima del 20%, con le modalità disciplinate dall'art. 125 del D.Lgs 36/2023.

Il corrispettivo relativo all'incarico ed alle attività relative connesse ed accessorie, con riferimento ai singoli step sarà corrisposto entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione di regolare fattura secondo le seguenti modalità:

- 9) La liquidazione dei compensi avverrà previa presentazione di notula analitica e successiva fattura, e sarà subordinata alla verifica di regolarità contributiva secondo i termini e le procedure vigenti al momento della liquidazione.
- 10) Le fatture fiscali dovranno essere emesse sotto forma di fatture elettroniche intestate a PROVINCIA DI MANTOVA, Via Principe Amedeo 32 - 46100 MANTOVA. C.F. 80001070202 e Partita I.V.A. 00314000209, e dovranno contenere l'indicazione dell'impegno, del capitolo e dei codici di spesa indicati dalla Provincia di Mantova.
- 11) L'indicazione si considera assolta con il corretto inserimento in fattura del codice del "buono d'ordine" relativo emesso dalla Stazione appaltante al momento dell'autorizzazione al pagamento.
- 12) La fattura elettronica sarà emessa secondo il formato di cui all'allegato A "Formato delle fatture elettroniche" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013.
- 13) La Provincia di Mantova ha identificato un unico ufficio di fatturazione di cui si riportano i dati:
Nome ufficio: Uff-eFatturaPA
CODICE UNIVOCO UFFICIO da riportare nella fattura elettronica: UF1CP9
- 14) L'informazione relativa al Codice Univoco Ufficio deve essere inserita nella fattura elettronica in corrispondenza dell'elemento del tracciato 1.1.4 denominato "Codice Destinataro".
- 15) All'atto del pagamento, sul compenso pattuito sarà effettuata la ritenuta d'acconto IRPEF nella misura di legge.

ART. 18 – REVISIONE PREZZI

- 1) Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, il prezzo del servizio è soggetto a revisione.
- 2) La revisione si applica nel caso di variazioni generali di mercato dei fattori produttivi che influenzano l'attività tecnica di progettazione che comportino variazioni in aumento o in diminuzione superiore al 5 per cento dell'importo complessivo del contratto e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.
- 3) I costi standard su cui viene calcolato il prezzo a base d'asta ed il prezzo contrattuale sono stabiliti dal D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D. Lgs. 36/2023 allegato I.13.
- 4) La revisione prezzi non si applica nel caso di variazioni del valore monetario delle opere in corso di progettazione, causate da variazioni dei prezzi dei materiali costruttivi o della manodopera o per effetto dell'affinamento della progettazione in tutti i suoi aspetti: in tali circostanze per la liquidazione del compenso si procederà applicando le medesime classi, categorie ed importi posti a base di gara, assoggettati al ribasso d'appalto, indipendentemente dalle risultanze effettive del progetto esecutivo.
- 5) Qualora l'affidatario ritenga di avere diritto alla revisione prezzi, lo segnala per iscritto al RUP, esplicitando gli importi cui ritiene di aver diritto ed esponendone analiticamente le ragioni, con riferimento alle fattispecie di cui al presenta articolo.
- 6) La stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuto.
- 7) Nel caso di revisione in diminuzione il RUP provvede d'ufficio per l'eventuale riduzione, comunicando gli esiti all'Affidatario per le eventuali controdeduzioni

ART. 19 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

- 1) applicazione della L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'aggiudicatario e gli eventuali subcontraenti sono tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge per assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento in questione.

- 2) In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonificobancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara (CIG) dell'affidamento.
- 3) Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione dell'affidamento.
- 4) L'aggiudicatario e gli eventuali subcontraenti saranno tenuti a comunicare alla Provincia di Mantova gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 (*sette*) giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.
- 5) La Provincia di Mantova verificherà inoltre che negli eventuali contratti sottoscritti dall'aggiudicatario con altri eventuali subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari.
- 6) Tali subcontraenti saranno a loro volta tenuti a comunicare alla Provincia di Mantova gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 (*sette*) giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.
- 7) Ai fini degli obblighi di cui all'art. 3 comma 9 della legge 136/2010, l'aggiudicatario e gli eventuali subcontraenti, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, devono comunicare alla Provincia tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento.
- 8) Il mancato assolvimento degli obblighi di cui al citato art. 3 della Legge n. 136/2010 costituirà titolo per l'applicazione delle sanzioni contemplate dall'art. 6 della Legge medesima.

ART. 20 – PENALI

- 1) L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato e degli obblighi contrattualmente assunti, nonché qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal RUP in fase di esecuzione del servizio, rendono passibile l'operatore dell'applicazione di penali sino, nei casi più gravi, alla risoluzione del contratto per inadempimento.
- 2) Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.
- 3) Eventuali deroghe ai tempi e alle modalità contrattualmente fissate per l'esecuzione del servizio nonché eventuali proroghe richieste dall'operatore in merito ai termini di presentazione di documentazione ed elaborati potranno essere concesse dalla Committenza solamente per giustificati motivi o causa di forza maggiore, tenuto conto della necessità complessiva e prevalente di rispettare le soglie temporali previste dai provvedimenti di finanziamento dell'opera di cui in premessa, pena la perdita dei finanziamenti e la conseguente impossibilità di realizzazione della stessa e di proseguire l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato.
- 4) Fatta salva l'ipotesi di deroghe o proroghe di cui al comma precedente, il mancato rispetto dei tempi, così come qualsiasi protratta violazione degli obblighi assunti contrattualmente dall'aggiudicatario, comporteranno la risoluzione del contratto se protratti per un tempo superiore a 15 giorni anche non consecutivi.
- 5) Nel caso in cui il ritardo dovesse eccedere il 30% del tempo a disposizione o nel caso in cui le penali previste, eccedano il limite massimo del 10% dell'importo della relativa prestazione, il Committente potrà dichiarare risolto il contratto per inadempimento, in danno all'Aggiudicatario.
- 6) Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati all'operatore economico per iscritto dal RUP. L'Appaltatore dovrà comunicare, in ogni caso, le proprie controdeduzioni nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Nei casi in cui le predette deduzioni siano state acquisite ma valutate negativamente dalla Provincia ovvero siano pervenute oltre il termine assegnato, o ancora non siano pervenute affatto, potranno essere applicate le penali sopra indicate.
- 7) Nel caso di applicazione delle penali, la Provincia provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

- 8) Al fine del rispetto dei termini e dell'applicazione delle penali, il livello progettuale PFTE comprende le prestazioni speciali e specialistiche, nonché le prestazioni accessorie connesse necessarie alla corretta progettazione.

ART. 21 – RISOLUZIONE

- 1) Con la stipula del contratto le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione di diritto e con effetto immediato del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti circostanze:
- a) mancato rispetto dell'Affidatario degli obblighi retributivi, contributivi e assistenziali;
 - b) esecuzione di transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. come previsto all'art. 3 della L. 136/2010;
 - c) mancato rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
 - d) cessione dell'azienda, concordato preventivo (fatto salvo quanto previsto dall'art. 186 bis del R.D. 16.3.1942 n. 267 e s.m.i.), fallimento, stato di moratoria e di procedure concorsuali;
 - e) condanna per uno dei reati previsti dalla legge 231/01;
 - f) sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
 - g) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Affidatario;
 - h) violazione dell'obbligo di riservatezza;
 - i) reiterata irrogazione di penali (almeno due volte) per ritardato adempimento;
 - l) gravi illeciti professionali;
 - m) gravi errori progettuali;
 - n) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza di uno dei professionisti facenti parte del gruppo di lavoro quando l'Affidatario non disponga di una figura professionale sostitutiva;
 - o) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
 - p) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
 - q) accertamento della violazione della disciplina del subappalto di cui all'art. 27 del presente Capitolato;
 - r) mancato rispetto dei tempi di consegna degli elaborati progettuali nella loro forma conclusiva, per un periodo superiore al 30% di quanto stabilito dal contratto.
- 2) Le modalità di risoluzione del contratto sono disciplinate dall'art.122 del D.Lgs 36/2023.
- 3) La risoluzione del contratto troverà applicazione dopo la formale messa in mora dell'Affidatario con assegnazione di un termine per fornire le prestazioni ed i servizi dovuti, in contraddittorio con il medesimo aggiudicatario.
- 4) In caso di risoluzione del contratto per inadempimento, all'aggiudicatario inadempiente competerà esclusivamente il compenso per la sola prestazione parziale fornita, fino alla comunicazione della risoluzione del contratto, decurtato delle penali maturate.
- 5) Resta ferma la facoltà del Committente di procedere nei confronti della parte incaricata per il risarcimento del danno provocato, comprese le nuove od ulteriori spese che l'Amministrazione dovrà assumere a causa dell'inadempimento o, in particolar modo, se, a causa di tale circostanza, non potessero venire rispettati i termini tassativi per il mantenimento del finanziamento europeo.

ART. 22 – RECESSO

- 1) La Provincia può, in qualsiasi momento, avvalersi della facoltà di recedere dal contratto, previa comunicazione all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) non inferiore a venti giorni, secondo le modalità disciplinate dall'art. 123 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 23 – GARANZIE

Garanzia definitiva

- 1) Ai sensi degli artt. 53, comma 4 del D.Lgs 36/2023 l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale. La cauzione è costituita presso

l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente. La garanzia a scelta dell'operatore può essere prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da un'impresa bancaria o assicurativa, o da un intermediario finanziario autorizzato nelle forme di cui all'Articolo 106, comma 3, del Codice dei contratti, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al D.M. n. n. 193/2022, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, in conformità all'articolo 106, comma 4 del Codice dei contratti. Ai sensi dell'art. 117 comma 3 del D.lgs. 36/2023 la garanzia è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto a seguito dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni (servizio) e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio (come previsto dal capitolato). La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui compensi da corrispondere all'esecutore. Ai sensi dell'art. 117 comma 5 del D.lgs. 36/2023 la stazione appaltante ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. La stazione appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto. La garanzia è presentata alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto. Ai sensi dell'articolo 117 comma 6 del D. Lgs. 36/2023 la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. Ai sensi dell'articolo 117 comma 8, del D. Lgs. 36/2023 la garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del cessionario, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente a seguito dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni (servizio) e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio (come previsto dal capitolato). Lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni. Ai sensi dell'articolo 117 comma 13 del D. Lgs. 36/2023 in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Assicurazione per la responsabilità civile professionale

- 2) Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare una polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai servizi da svolgere, da rilasciarsi da parte di primaria compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo «responsabilità civile generale» nel territorio dell'Unione europea. La suddetta polizza dovrà essere conforme allo schema-tipo 2.2 di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 16 settembre 2022 n.193. Tale polizza copre la responsabilità professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza ed anche per i rischi da errori od omissioni nello svolgimento del servizio che abbiano determinato a carico della Stazione appaltante nuove spese e/o maggiori costi. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti. La polizza si estende anche ai danni causati dai collaboratori, dipendenti e praticanti nonché da tutti i componenti del "Gruppo di Lavoro". In considerazione delle caratteristiche dell'affidamento del servizio in questione ed in deroga a quanto previsto dall'art. 6 dello schema tipo 2.2 del citato Decreto n.193/2022, l'efficacia dell'assicurazione dovrà valere fino alla approvazione del progetto esecutivo e pertanto l'aggiudicatario si impegna a rinnovare la polizza sino a detto termine. La garanzia è prestata per un massimale assicurato non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati (e quindi per un massimale non inferiore € 2.300.000,00) senza limiti al numero di sinistri. In caso di Raggruppamento

Temporaneo (RT) o comunque in caso di partecipazione in forma aggregata, dovrà essere costituita specifica polizza, che abbia le caratteristiche sopra indicate e che indichi e comprenda tutti gli operatori economici partecipanti al raggruppamento. In alternativa è ammessa un'unica polizza della mandataria con le caratteristiche sopra indicate, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento. E' ammessa una deroga all'onere di stipula della presente polizza qualora l'aggiudicatario (operatore economico singolo o mandataria) sia già in possesso di una polizza di responsabilità civile professionale, a condizione che la stessa presenti le medesime caratteristiche definite nel citato Schema tipo 2.2, in termini di oggetto della copertura assicurativa e di condizioni contrattuali, e preveda un massimale specifico per il rischio oggetto della copertura. In tal caso l'aggiudicatario dovrà produrre una appendice alla stessa nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio oggetto di affidamento. Nel caso in cui la polizza già attivata abbia durata annuale o comunque durata inferiore a quella prevista per il servizio in oggetto, l'aggiudicatario, è obbligato a rinnovarla fino alla approvazione del progetto esecutivo. L'avvenuto rinnovo dovrà essere dimostrato tramite la produzione della relativa quietanza di pagamento; il mancato rinnovo costituirà causa di risoluzione del contratto. Ogni successiva variazione della citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

ART. 24 - STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI CONTRATTUALI

- 1) Il contratto relativo alle prestazioni di cui al presente Capitolato sarà formalizzato e gestito dalla Provincia di Mantova.
- 2) L'atto, redatto in forma di scrittura provata autenticata, in modalità elettronica è soggetto a registrazione.
- 3) Saranno a carico dell'operatore economico aggiudicatario tutte le spese inerenti, conseguenti e comunque connesse con la stipulazione del contratto, comprese le spese di trascrizione e i diritti di segreteria, nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

ART. 25 - CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

- 1) Con la stipula del contratto l'aggiudicatario dell'incarico accetta espressamente, a norma dell'art. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.
- 2) L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato terrà conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

ART. 26 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

- 1) E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
- 2) Ai sensi di quanto previsto dall'art. 120, comma 12 del D.Lgs. n. 36/2023 è ammessa la cessione dei crediti di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52.
- 3) Dall'atto di cessione dovrà desumersi l'entità del credito ceduto, il cessionario dello stesso, le modalità di pagamento ed i riferimenti bancari (codice IBAN) del cessionario medesimo.
- 4) Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla L.136/2010.
- 5) La Provincia di Mantova potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato. L'allegato II.14 disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti

ART. 27 – SUBAPPALTO

- 1) Il concorrente dovrà indicare le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.
- 2) Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché.
- 3) Non è ammesso il subappalto della progettazione e della redazione della progettazione. E' ammesso il subappalto di tutte le relazioni specialistiche, compresa la relazione geologica.
- 4) In relazione alle caratteristiche dell'opera da progettare e alle tempistiche di esecuzione del contratto, connesse ai finanziamenti ottenuti, le prestazioni subappaltate non potranno essere, a loro volta, oggetto di ulteriore subappalto.

ART. 28 – PATTO D’INTEGRITA’ E DOVERI COMPORTAMENTALI

- 1) L’Affidatario, con la partecipazione alla gara, si impegna ad accettare e a rispettare il “Patto di Integrità in materia di contratti pubblici della Provincia di Mantova” adottato con Decreto Presidenziale n. 72 del 27/06/2017.
- 2) Il patto di integrità, di cui al comma 1, costituisce parte integrante del presente Capitolato;
- 3) L’Affidatario, con la partecipazione alla procedura di affidamento del servizio di cui al presente capitolato, si impegna altresì, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare i divieti imposti dall’articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall’articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013.
- 4) L’Affidatario, con la partecipazione alla gara, si impegna infine, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare e a far rispettare il codice di comportamento approvato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, per quanto di propria competenza, in applicazione dell’articolo 2, comma 3 dello stesso d.P.R.

ART. 29 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 1) Ai sensi del D.Lgs. n.196/03 i dati forniti dall’Affidatario saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l’eventuale successiva stipula e gestione del contratto.
- 2) All’affidatario competono i diritti di cui al capo III del Regolamento UE 2016/679.
- 3) Il titolare del trattamento è la Provincia di Mantova.

ART. 30 - FORO COMPETENTE

- 1) La definizione di tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito al contratto relativo alle prestazioni di cui al presente Capitolato è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro di Mantova.
- 2) E’ esclusa la competenza arbitrale.

APPENDICE 1 - CALCOLO DEL CORRISPETTIVO

Nel seguito viene riportata la procedura di calcolo del corrispettivo posto a base di gara ai sensi dell'art. 46 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e secondo il D.M. 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016". I corrispettivi indicati sono rispettosi della normativa in materia di equo compenso ai sensi dell'articolo 2578 del Codice Civile.

Il concorrente, con la partecipazione alla procedura di affidamento del servizio, dichiara che gli importi così desunti vengono ritenuti congrui e remunerativi di tutte le attività e gli obblighi a suo carico previsti nel presente capitolato.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi con riguardo a quanto previsto nel progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento, applicando i seguenti parametri generali come previsto dal D.M. 17/06/2016:

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 del Decreto Ministeriale.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità delle singole prestazioni da rendere, distinto in base alle singole categorie componenti l'opera, e il parametro base «**P**»; il tutto secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

Parametri	
• V = Valore dell'opera	11.500.000,00
Categoria d'opera: Strutture	
• P = Parametro sul valore dell'opera	4,498721%
Grado di complessità: V.02 - Strade, Linee Tramviarie, Ferrovie, Strade Ferrate.	
Grado di complessità	0,45
• Q = Prestazioni affidate	
Parametro sul valore dell'opera (P) 0.03 + 10 / V = 4.498721% 0.4	
Progetto di fattibilità tecnico-economica	
Qbl.02: Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art.17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. 207/10) (V:11500000.00 x P:4.499% x G:0.45 x Q:0.010) = 2328.09	2.328,09
Qbl.03: Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili(art.17, comma 1, lettera i), d.P.R. 207/10 – art.242, comma 4, lettera c) d.P.R. 207/10 (V:11500000.00 x P:4.499% x G:0.45 x Q:0.020) = 4656.18	4.656,18
Qbl.04: Piano economico e finanziario di massima (art.17, comma 4, d.P.R. 207/10 - art.164 D. lgs. 163/06 - art.1, comma 3, all.XXI)(V:11500000.00 x P:4.499% x G:0.45 x Q:0.030) = 6984.26	6.984,26
Qbl.05: Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto (art.17, comma 3, lettere b), c), d.P.R. 207/10 - art.164, d.lgs. 163/06 - art.7, Allegato XXI) (V:11500000.00 x P:4.499% x G:0.45 x Q:0.070) = 16296.62	16.296,62

Qbl.11 (2): Relazione geologica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10). (V:250000.00 x P:9.931% x G:0.45 x Qi:0.068) + (V:250000.00 x P:9.931% x G:0.45 x Qi:0.058) + (V:500000.00 x P:8.253% x G:0.45 x Qi:0.047) + (V:1500000.00 x P:6.385% x G:0.45 x Qi:0.034) + (V:7500000.00 x P:4.778% x G:0.45 x Qi:0.019) + (V:1500000.00 x P:6.385% x G:0.45 x Qi:0.018) = 7585.70	7.585,70
Qbl.21: Prime indicazioni piano di manutenzione(V:11500000.00 x P:4.499% x G:0.45 x Q:0.010) = 2328.09	2.328,09
Qbll.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10- art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10) (V:11500000.00 x P:4.499% x G:0.45 x Q:0.220) = 51217.94	51.217,94
Qbll.03: Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10) (V:11500000.00 x P:4.499% x G:0.45 x Q:0.010) = 2328.09	2.328,09
Qbll.04: Piano particellare d'esproprio (art.24, comma 2, lettera i) d.P.R. 207/10 (V:11500000.00 x P:4.499% x G:0.45 x Q:0.040) = 9312.35	9.312,35
Qbll.05: Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10) (V:11500000.00 x P:4.499% x G:0.45 x Q:0.060) = 13968.53	13.968,53
Qbll.06: Studio di inserimento urbanistico (art.24, comma 2, lettera c), d.P.R. 207/2010) (V:11500000.00 x P:4.499% x G:0.45 x Q:0.030) = 6984.26	6.984,26
Qbll.09: Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010) (V:11500000.00 x P:4.499% x G:0.45 x Q:0.060) = 13968.53	13.968,53
Qbll.11: Relazione idraulica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010) (V:11500000.00 x P:4.499% x G:0.45 x Q:0.030) = 6984.26	6.984,26
Qbll.12: Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10) (V:11500000.00 x P:4.499% x G:0.45 x Q:0.030) = 6984.26	6.984,26
Qbll.19: Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004) (V:11500000.00 x P:4.499% x G:0.45 x Q:0.020) = 4656.18	4.656,18
Qblll.03a: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10) (V:11500000.00 x P:4.499% x G:0.45 x Q:0.015) = 3492.13	3.492,13
Qblll.04a: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)(V:11500000.00 x P:4.499% x G:0.45 x Q:0.010) = 2328.09	2.328,09
Qblll.05a: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10) (V:11500000.00 x P:4.499% x G:0.45 x Q:0.015) = 3492.13	3.492,13
Qblll.07a: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R.207/2010) (V:11500000.00 x P:4.499% x G:0.45 x Q:0.050) = 11640.44	11.640,44
CP = V*P*G*ΣQ	177.536,13
Compenso integrativo per adozione metodologia BIM (CP x 10%)	17.753,61
Compenso totale	195.289,74
Spese e oneri accessori 4,873757% di CP	9.517,95
TOTALE COMPETENZE (Importo CP + SPESE)	204.807,69
Contributo integrativo 4% sulle competenze	8.192,31
I.V.A. sull'imponibile (non imponibile IVA)	0,00
TOTALE IMPEGNO	213.000,00

**STIMA SOMMARIA DELLE PROGETTAZIONI PER CATEGORIE DI SPECIALIZZAZIONE LAVORI
NORMATIVA RFI**

A1 Progettazione di opere civili afferenti alla sede ferroviaria ed ai fabbricati pari al 32,46%, € 69.139,80;
B1 Progettazione di tracciati ferroviari e di piani di stazione e servizi di rilievo della geometria del binario
pari al 67,54%, € 143.860,20.

APPENDICE 2 – COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

In considerazione della natura e complessità delle prestazioni oggetto del presente affidamento, che richiedono professionalità qualificate e specifiche, deve essere costituito un Gruppo di Lavoro composto da almeno i seguenti professionisti:

- a) **1 Ingegnere** incaricato della progettazione o co-progettazione
- b) **1 Architetto** incaricato della progettazione o co-progettazione
- c) **1 professionista** incaricato per lo svolgimento dei compiti di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (CSP) ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- d) **1 Geologo** incaricato della redazione della Relazione Geologica

Si precisa che:

- qualora il ruolo di progettista venga assunto dal professionista con il titolo di Architetto, lo stesso firmerà il progetto di fattibilità tecnico/economica, mentre il professionista con il titolo di Ingegnere svolgerà il ruolo di co-progettista e firmerà il progetto relativamente alle parti strutturali dello stesso;
- qualora il ruolo di progettista venga assunto dal professionista con il titolo di Ingegnere, lo stesso firmerà il progetto di fattibilità tecnico/economica, mentre il professionista con il titolo di Architetto svolgerà il ruolo di co-progettista e firmerà il progetto relativamente alle parti architettoniche dello stesso nonché alle parti inerenti la materia paesaggistica ambientale;
- nel caso in cui il professionista con il titolo di Ingegnere o, in alternativa, il professionista con il titolo di Architetto sia in possesso anche dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., lo stesso potrà svolgere i compiti di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (CSP); in tale ipotesi il gruppo di lavoro, nella sua composizione obbligatoria minima, potrà essere costituito da 3 anziché da 4 professionisti;

Del Gruppo di Lavoro potranno inoltre far parte tutti i collaboratori dei professionisti incaricati dello svolgimento dei servizi sopra indicati, in particolare:

- i professionisti indicati per la progettazione per l'espletamento della propria attività potranno avvalersi di uno o più collaboratori; tali professionisti dovranno essere in possesso di specifici titoli professionali (laurea, laurea breve, diploma) adeguati in relazione ai compiti di supporto che svolgeranno nei confronti del progettista.
- il professionista indicato quale coordinatore della sicurezza per l'espletamento della propria attività potrà avvalersi di uno o più collaboratori anch'essi in possesso dei requisiti previsti dal citato art. 98. del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sono considerati collaboratori coloro che rivestono nella struttura dell'offerente le seguenti posizioni:

- professionista associato; socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria; dipendente, collaboratore con contratto di collaborazione (o similare) su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partiva IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263, ecc;

Il Gruppo di lavoro può essere costituito anche tramite Raggruppamento Temporaneo (RT) di cui all'art. 66, comma 1, let. f) del Codice. In tal caso del Raggruppamento possono far parte sia i professionisti la cui presenza è ritenuta obbligatoria, sia altri professionisti in possesso di specifici titoli professionali (laurea, laurea breve, diploma) adeguati in relazione ai compiti che dovranno svolgere all'interno del Gruppo di lavoro.

In caso di partecipazione alla gara di un Raggruppamento Temporaneo (RT) di cui all'art. 66, comma 1, let. f) del Codice, nel "Gruppo di lavoro" deve essere prevista la presenza di un Giovane Professionista con le caratteristiche di cui all'art. 39 dell'Allegato II.12 del Codice

In ogni caso i professionisti indicati quali: Progettista, Coordinatore della Sicurezza e Geologo saranno gli unici direttamente e personalmente responsabili dei servizi prestati di rispettiva competenza.

Requisiti del Gruppo di lavoro

- Architetto
 - a) Possesso di laurea (quinquennale o specialistica) in Architettura;
 - b) Possesso abilitazione all'esercizio della professione

- c) Iscrizione all'Albo professionale
- Ingegnere
 - a) Possesso di laurea (quinquennale o specialistica) in Ingegneria civile
 - b) Possesso abilitazione all'esercizio della professione
 - c) Iscrizione all'Albo professionale
- Professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione
 - a)** Possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.
- Geologo
 - a) Possesso di laurea (quinquennale o specialistica) in Geologia:
 - b) Possesso abilitazione all'esercizio della professione
 - c) Iscrizione all'Albo professionale